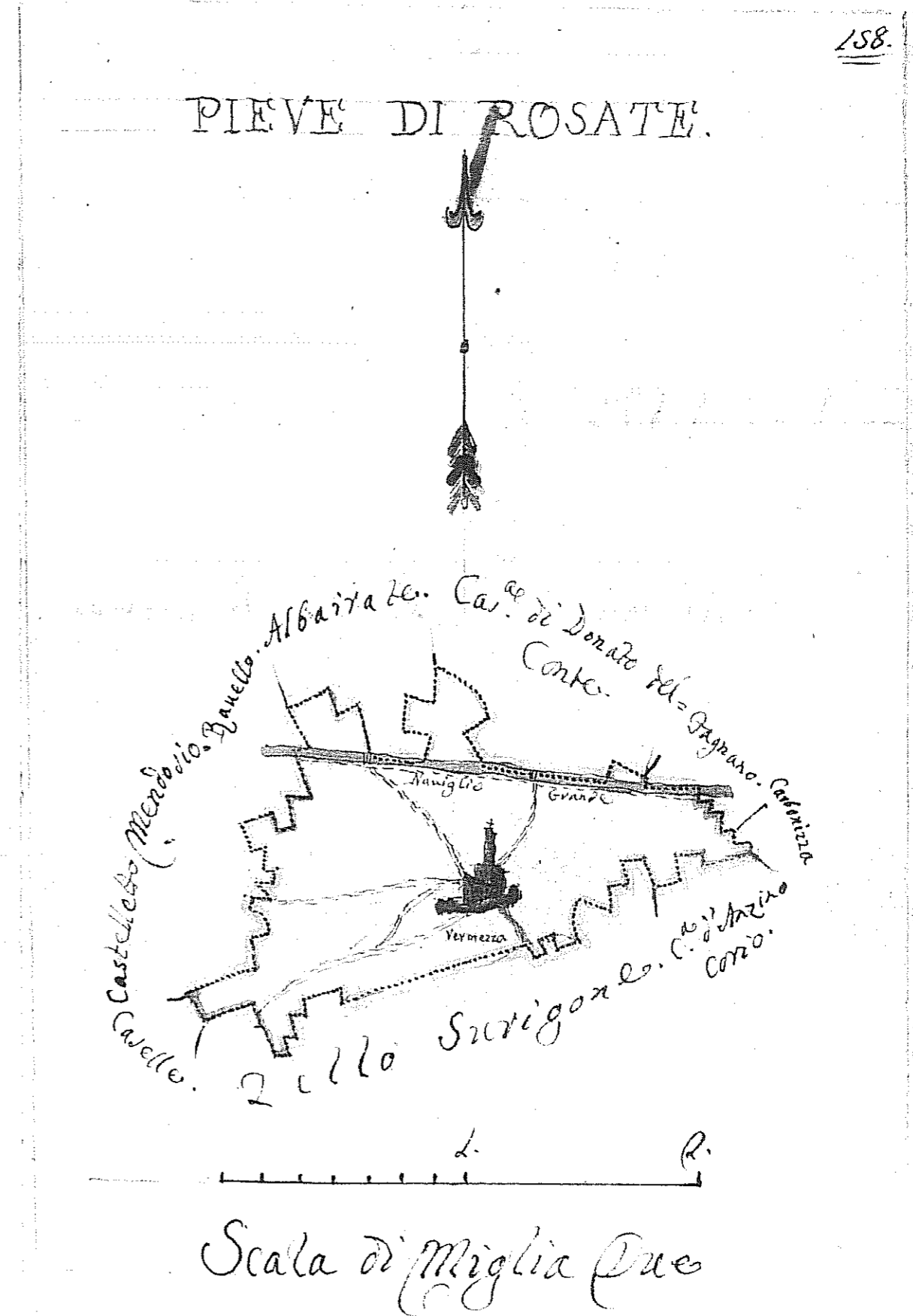


VERMEZZO

Situato lungo la strada che da Milano conduce ad Abbiategrasso, sulla riva destra del Naviglio Grande, il paese di Vermezzo è posto al centro di una fertile campagna coltivata a risaie e grani. È incerta l'origine del toponimo e anche l'insediamento parrebbe non risalire ad un'epoca anteriore al Medioevo, poiché finora non sono venute alla luce vestigia di età anteriori. La chiesa parrocchiale è dedicata a San Zenone e potrebbe avere quindi origine longobarda: sotto la pavimentazione sono venute alla luce le fondamenta di una "basilica", cioè un oratorio eretto probabilmente da un discendente delle stirpi longobarde convertitesi al cattolicesimo. Al centro dell'insediamento sorgeva un castello molto antico, che per secoli fu posseduto dalla famiglia Pozzobonelli, proprietaria anche di vaste estensioni di territorio, attraversato dalla roggia Mischia che, proveniente da nord e tagliata dal Naviglio Grande in occasione della sua escavazione nel XII secolo, si dirige poi a Pavia, a cui era stata donata da Arrigo IV nel 1191; la Mischia è così denominata perché vi si mescolano diversi corsi d'acqua, anche di origine spontanea. In età medioevale il territorio di Vermezzo era molto più esteso dell'attuale, comprendendo anche terre in prossimità dello scomparso villaggio di Brisconno, presso Albairate; altre terre vennero in seguito aggregate a Gaggiano. Alla fine del Quattrocento Ludovico il Moro diede il villaggio in feudo ad Ambrogio Varese di Rosate, medico ed astronomo di corte. Oltre la famiglia Pozzobonelli, (qui, nella dimora degli antenati, soggiornò Giuseppe Pozzobonelli, cardinale di Milano nel Settecento), possedette beni in Vermezzo anche l'illustre famiglia Panigarola, il cui palazzo è ricordato dallo storico milanese Pietro Verri. Il centro storico attuale conserva l'impronta del primitivo nucleo, caratterizzato da una piazzuola su cui si affacciano la chiesa parrocchiale e il palazzo Pozzobonelli, recentemente restaurato.



da
CITOGRAFICA
DESCRIZIONE

Carta geografica
di Lombardia
edell'Alma Luse
S.S. Alma Luse

progettato ed.
nome Laveroni

Imp.
Eristino Mirabelli

Ref. fot.
mauro BIANCHI

Autri di len
Gruppo no. 74. DAIRAG

Grafiche Meina
snc - Corugata (H)
1990